



LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

dott.ssa Simonetta Rosa	Presidente
dott. Gianluca Braghò	Consigliere (relatore)
dott.ssa Laura De Rentii	Primo Referendario
dott. Donato Centrone	Primo Referendario
dott. Andrea Luberti	Primo Referendario
dott. Paolo Bertozzi	Primo Referendario
dott. Cristian Pettinari	Referendario
dott. Giovanni Guida	Referendario
dott.ssa Sara Raffaella Molinaro	Referendario



nella camera di consiglio del 10 maggio 2016

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTI il decreto legge 23 ottobre 1996, n. 543, convertito dalla legge 20 dicembre 1996, n. 639 e l'art. 27 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO il Regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e successive modificazioni (TUEL);

VISTO il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO l'art. 148-bis del TUEL, "Rafforzamento del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria degli enti locali";

VISTO l'art. 6, comma 2, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 149;

VISTA la deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Lombardia n. 474/2015/PRSP del 21 dicembre 2015, relativamente alle risultanze del Rendiconto relativo all'esercizio 2012, dalla quale scaturisce l'obbligo per l'Ente di adottare i provvedimenti di cui all'art. 148 bis, comma 3 del d.lgs. n. 267/2000 nei termini di legge;

UDITO, nella camera di consiglio del 10 maggio 2016, il relatore Consigliere dott. Gianluca Braghò;

PREMESSO CHE

Con deliberazione n. 474/2015/PRSP del 21 dicembre 2015, adottata ai sensi dell'art. 148-bis del TUEL, la scrivente Sezione regionale di controllo ha accertato, in sede di esame della relazione compilata dall'organo di revisione sul rendiconto dell'esercizio 2012, il mancato rispetto del Patto di stabilità interno per l'esercizio 2012 da parte del comune di Rudiano (a differenza di quanto attestato dall'ente al Ministero dell'Economia e delle finanze, dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, mediante apposito prospetto), derivante dalla violazione di norme contabili e da atti e comportamenti elusivi del precetto normativo.

Sulla scorta della richiamata pronuncia di accertamento, la Sezione, ai sensi e per gli effetti del citato art. 148-bis d.lgs. n. 267/2000, ha fissato all'amministrazione comunale un termine di 60 giorni per adottare i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità accertate in ordine al conseguimento dell'obiettivo del Patto di stabilità interno per l'anno 2012; in particolare la Sezione ha invitato il comune a:

- trasmettere una nuova certificazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di rettifica della precedente, avente ad oggetto l'esatta quantificazione dello scostamento all'esito del prefato accertamento da parte di questa Corte;
- auto-applicare nell'esercizio 2016 le sanzioni/limitazioni amministrative derivanti dalla violazione del patto di stabilità interno, in forza del citato art. 31, commi 26 e 28, della legge n. 183/2011.

La comunicazione di avvenuto deposito della pronuncia di accertamento, è stata inviata mediante il sistema SIQUEL in data 22 dicembre 2015.

Contestualmente la Sezione ha provveduto, in data 22 dicembre 2015, prot. n. 15444, a inoltrare, a mezzo posta elettronica certificata, copia della deliberazione n. 474/PRSP ai competenti Dipartimenti del Ministero dell'Interno e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Infine, in data 22 dicembre 2015 con prot. 15453 copia della predetta deliberazione è stata inviata alla Procura regionale della Corte dei conti della Lombardia.

Con nota pervenuta a mezzo *e-mail* il 14 gennaio 2016, protocollata al numero 4656 del 19 gennaio 2016, il Sindaco del Comune di Rudiano ha trasmesso copia della nuova certificazione del non rispetto del Patto di Stabilità anno 2012, precisando che lo stesso documento è stato trasmesso al Ministero delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con nota prot. 130 del 7 gennaio 2016. Nella lettera di trasmissione il sindaco si era riservato di completare l'invio di tutta la documentazione in corso di adozione e perfezionamento.

La nuova certificazione attesta il mancato rispetto del Patto di stabilità 2012 con rettifica del prospetto relativo alle risultanze del patto ed indicazione dell'importo dello scostamento (pari a euro 22.672,46), nella misura accertata dalla Sezione regionale di controllo per la Lombardia.

Con nota pervenuta a mezzo *e-mail* il 7 marzo 2016, protocollata al numero 8404 del 7 marzo 2016, il Sindaco del Comune di Rudiano ha trasmesso copia della deliberazione della giunta comunale n. 19 del 4 febbraio 2016, avente per oggetto: "Sanzioni e autolimitazioni per mancato rispetto del Patto di stabilità 2012, a seguito di deliberazione della Corte dei conti, sezione Regionale di Controllo della Lombardia n. 474/2015/PRSP".

Con tale deliberazione, l'amministrazione comunale ha preso atto che la somma di euro 22.672,46 relativa alla differenza fra la certificazione originaria e la certificazione correttiva sarà oggetto di decurtazione da parte del competente ministero a valere sul Fondo di solidarietà anno 2016.

Inoltre, per gli effetti dell'art. 31 della Legge n.183/2011 la giunta comunale ha deliberato di:

- dare atto che le riduzioni delle indennità di carica/funzione e gettoni di presenza ammontano ad euro 12.811,38 oggetto di rimborso, come evidenziato dall'allegato A della delibera;
- dare atto che il limite della spesa corrente 2016 ammonta ad euro 4.415.732,95 come meglio evidenziato nell'allegato B della delibera, al netto delle spese finanziate con FPV e FCDE derivante dalla applicazione del bilancio armonizzato ai sensi del d. lgs. 118/2011;
- non provvedere nel corso dell'anno 2016 ad assunzione di personale, fatte salve le deroghe eventualmente previste nella Legge di Stabilità;

- non attivare nel corso dell'anno 2016 nuovi mutui e/o prestiti per investimenti;
- tener conto delle decurtazione di euro 22.676,46 quale sanzione applicabile nella formazione del bilancio di previsione anno 2016 alla voce "fondo solidarietà";
- demandare ai competenti uffici comunali la corretta applicazione della delibera di giunta.

Nel citato provvedimento si comunica che la deliberazione della Sezione 474/2015/PRSP è stata regolarmente pubblicata sul sito istituzionale.

In tale contesto, la Sezione, prendendo atto di quanto rappresentato dall'amministrazione comunale, procederà a valutare la situazione dell'Ente, nell'ambito delle ordinarie verifiche sul ciclo del bilancio del Comune di Rudiano.

P.Q.M

la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Regione Lombardia,

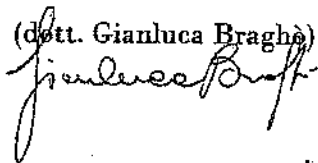
- prende atto delle misure adottate dal Comune di Rudiano in ottemperanza alla delibera Lombardia/474/2015/PRSP;
- riserva ogni verifica, nell'ambito delle ordinarie procedure di controllo sul ciclo di bilancio.

DISPONE

- che la presente deliberazione, attraverso il sistema SIQUEL, sia trasmessa al Sindaco e al Presidente del Consiglio comunale e al Collegio dei revisori dei conti, nonché, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33/2013, pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione.
- la trasmissione della presente deliberazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti per la Lombardia.

Il Relatore

(dott. Gianluca Bragho)




Il Presidente

(dott.ssa ~~Silvia~~ Silvia Rosa)



Depositata in Segreteria

Il 11 MAG 2016

Il Direttore della Segreteria

(dott.ssa Daniela Parisini)

